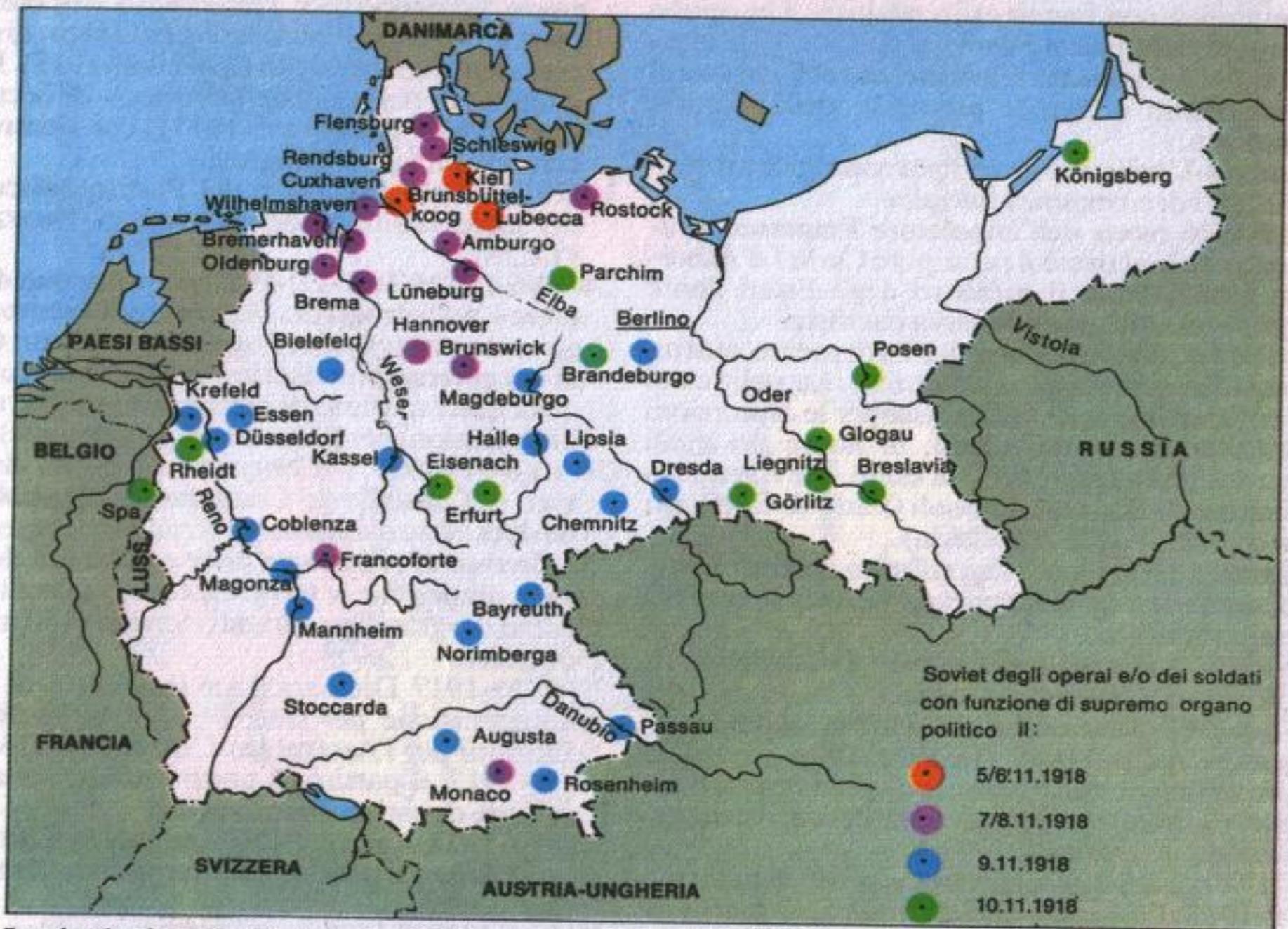


La Germania tra le due guerre

*Dalla Repubblica di Weimar
al regime nazista*

Il primo dopoguerra

- Dopo l'armistizio la Germania si trova in una situazione rivoluzionaria per le pesanti clausole inflitte dai vincitori nei trattati di Versailles.
- Il 5 gennaio 1919 la Lega di Spartaco (**Karl Liebknecht** e **Rosa Luxemburg**) tenta l'insurrezione popolare.
- Il 19 gennaio 1919 viene eletta l'Assemblea Costituente. Maggioranza relativa della SPD. **Ebert** Presidente della Repubblica.

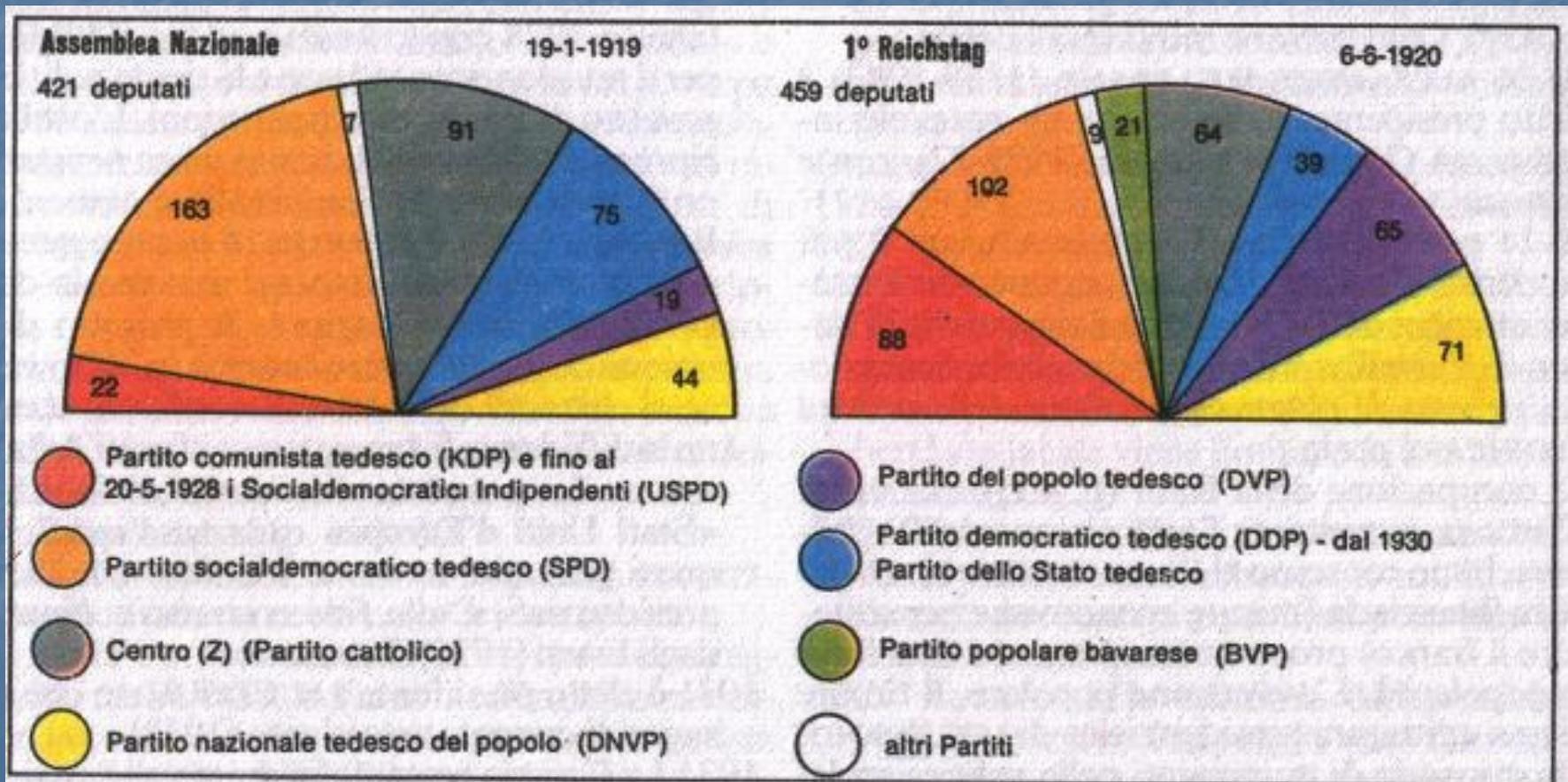


La rivoluzione in Germania, 1918

La costituzione di Weimar

- Varata nell'agosto del 1919.
- Costituzione democratica con struttura federale.
- Promuove il suffragio universale maschile e femminile.
- Il Presidente è eletto dal popolo.
- La responsabilità del Governo è di fronte al Parlamento.

Il sistema politico



La suddivisione dei seggi nell'Assemblea Nazionale e nel primo Reichstag

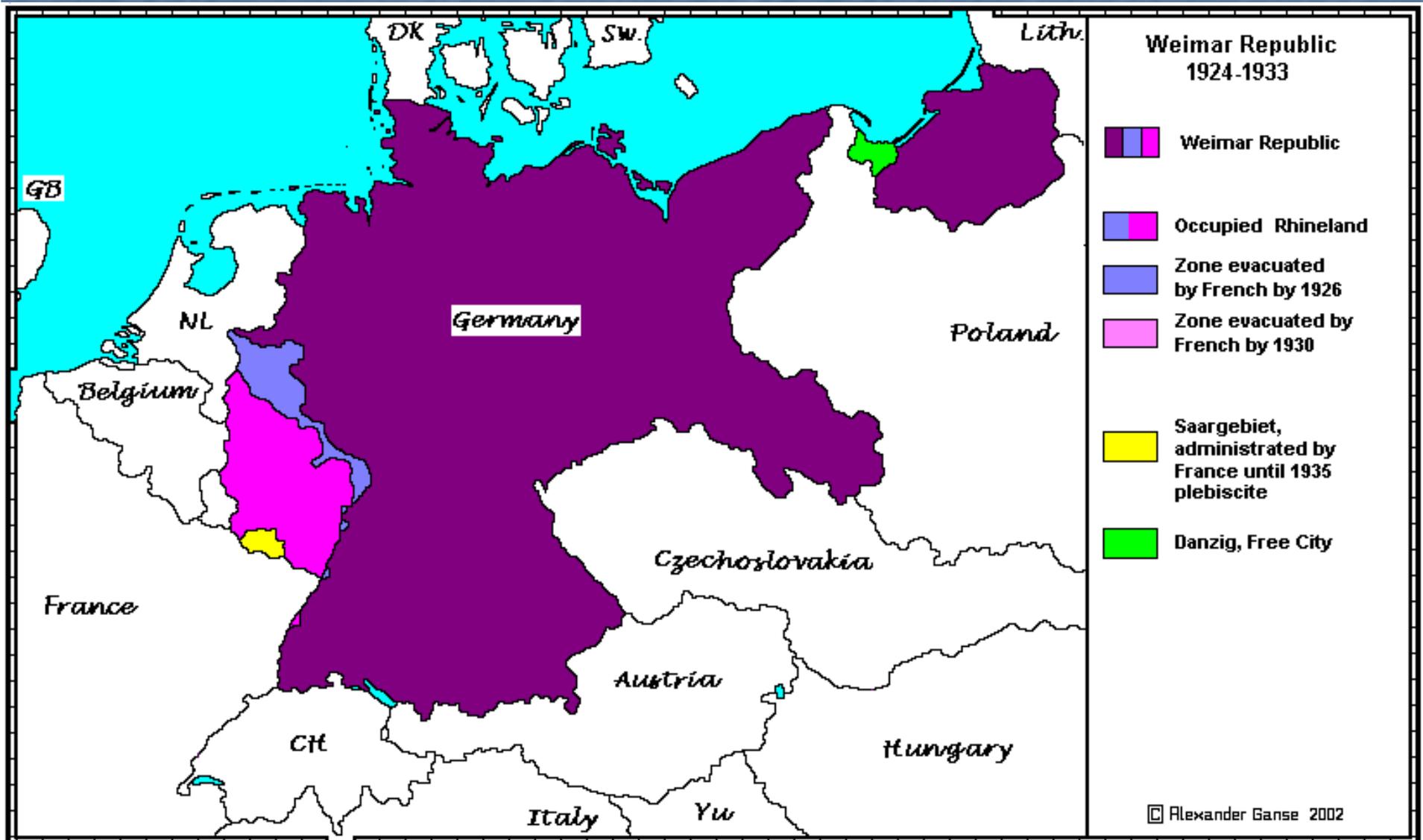
Instabilità politica

- La **Spd** è il partito più forte ma non riesce ad allargare il consenso oltre il tradizionale elettorato operaio.
- Il sistema politico non riesce a coinvolgere la media e piccola borghesia;.
- Nasce il partito nazionalsocialista.
- Nel 1921 viene ucciso il Ministro delle Finanze **Mathias Erzberger**.
- nel 1922 il Ministro degli esteri **Walter Rathenau**.

La crisi della Ruhr

- Nel gennaio 1923 Francia e Belgio occupano il bacino della Ruhr. È il tracollo economico: l'inflazione è fuori controllo.
- Luglio 1923: 1 dollaro corrisponde a 5 milioni di marchi, a settembre a 200 miliardi, a novembre a 4000 miliardi. Un kg di farina giunge a costare 400 miliardi.
- Nel 1924 viene varato il piano Dawes.
- Nel 1929 viene varato il piano Young.

Il territorio della Germania



Hitler e il "Mein Kampf" (1925)

- Utopia nazionalista e razzista.
- Superiorità della razza ariana.
- Considera gli ebrei come "popolo senza patria" responsabili del disastro finanziario, del bolscevismo e della decadenza della civiltà europea.
- Ricerca dello "spazio vitale" verso oriente: avrebbe permesso di far coincidere l'espansione territoriale con la lotta contro il comunismo.

La crisi del 1929

- Si rafforzano le tendenze favorevoli all'autoritarismo.
- Si estende la disaffezione verso la democrazia.
- Si diffonde la convinzione che il sistema democratico-liberale fosse di per sé fragile e inefficiente, destinato a decadere e che l'alternativa fosse tra la destra autoritaria e il comunismo sovietico.

Il programma politico del nazismo

- Denuncia del trattato di Versailles.
- Riunione di tutti i tedeschi in una “nuova grande Germania”.
- Adozione di misure discriminatorie contro gli Ebrei.
- Fine del “parlamentarismo corruttore”.

L'avvento del nazismo

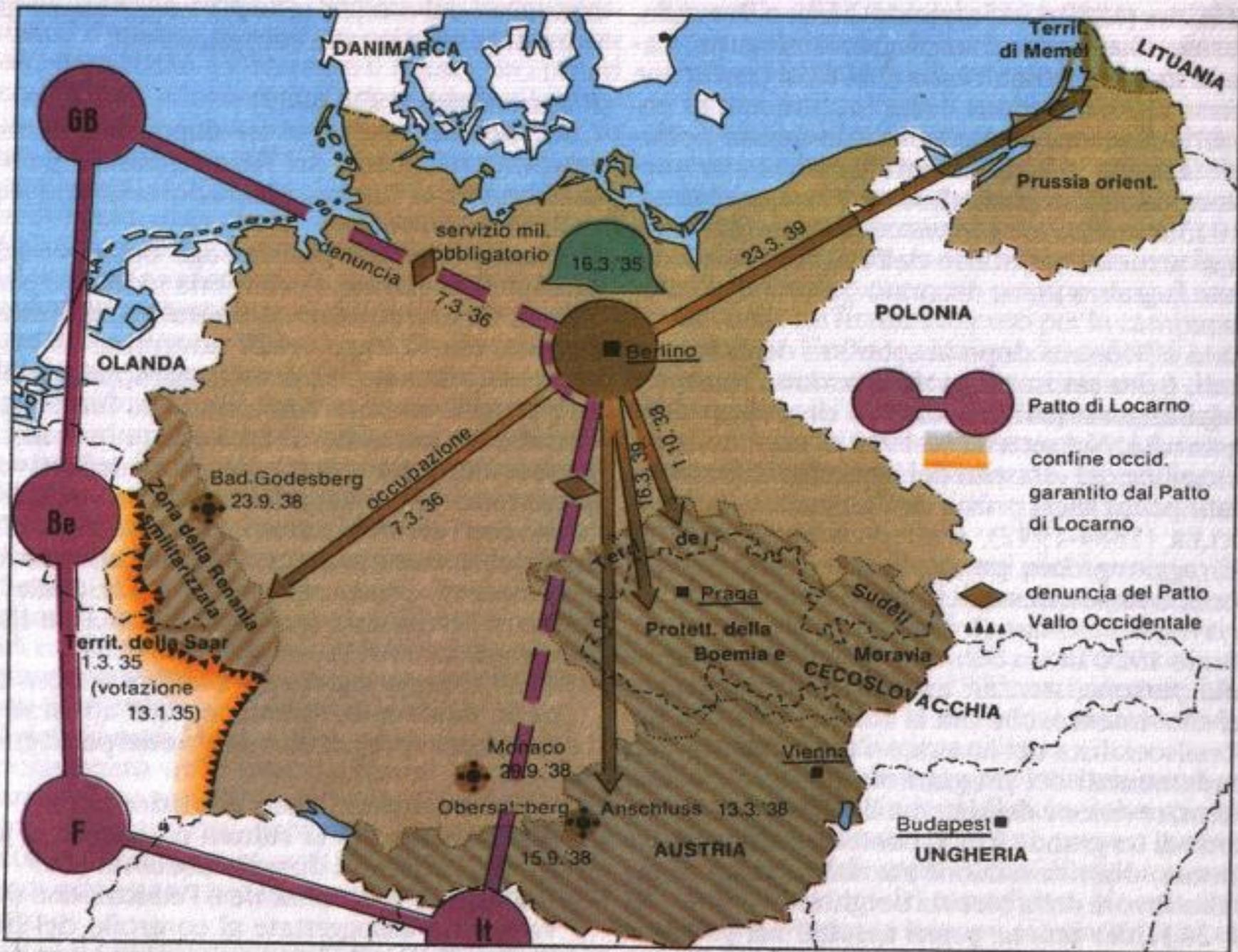
- Settembre 1930, elezioni politiche: Il partito nazista ottiene il 18,3%.
- Marzo 1932, elezioni presidenziali: eletto Hindenburg.
- Luglio 1932, elezioni politiche: il partito nazista ottiene il 32%.
- Gennaio 1933: Hitler viene nominato Cancelliere.

Il nazismo diventa regime

- 27 febbraio 1933, Incendio al Reichstag.
- 23 marzo 1933, il Parlamento nazionale conferisce pieni poteri al governo.
- Giugno 1933, scioglimento della Spd.
- Luglio 1933, il Partito nazista diventa l'unico partito.
- Agosto 1934, muore Hindenburg e Hitler diventa anche Presidente della Repubblica.

Il terzo Reich

- A capo del Reich c'è il Führer che guida il popolo e ne interpreta le aspirazioni.
- Fronte del lavoro: sostituisce i vecchi sindacati.
- Gioventù hitleriana.
- L'obiettivo è quello di realizzare una comunità da cui sono esclusi gli antinazionali.
- Propaganda antisemita: la discriminazione è sancita dalle Leggi di Norimberga (settembre 1935).



L'estensione dello «spazio vitale» tedesco fino alla primavera del 1939